

_Lettera_N_4320

Ad un sacerdote in Argentina

[Torino], 24 febbraio 1886 M. Rev. Signore,

Giunsemi gradita la sua lettera del 31 Xbre p. p. e prendo viva parte alle sue pene, assicurandola che io pregherò molto per Lei e per tutti i suoi bisogni spirituali e temporali.

Ella intanto facciasi sempre grande coraggio, e per ottenere la grazia spirituale che domanda si serva della frequente Confessione, della meditazione regolare quotidiana, ed una vita molto attiva. Pel resto preghiamo con umiltà e sommissione alle disposizioni di Dio, e viviamo in ogni circostanza dolcemente abbandonati alla divina Volontà che tutto permette per nostro bene.

Le spediremo il diploma di Cooperatore Salesiano, e così ella potrà con molto merito aiutarci col cercare altri Cooperatori, cioè persone che possano in qualche modo aiutarci coll'opera, o col danaro, o colla preghiera, e noi le saremo riconoscenti e non cesseremo di implorare sopra di V. R. le migliori benedizioni del cielo.

Gradisca i miei rispetti e voglia anche pregare per me che le sarò in G. C. Obblig.mo servitore Sac. Gio. Bosco

^